

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 14 del Reg.

Oggetto: Approvazione "Regolamento per spese di rappresentanza dell'Ente".

Data: 20/06/2009

L'anno **duemilanove** il giorno **venti** del mese di **Giugno** alle ore **20:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consili Comunale suddetto

Alla convocazione in seduta pubblica **di prosecuzione**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Giordano	Carmelo	X					
Scibilia	Francesco		X				
Arcuri	Vincenzo		X				
Salvo	Franco	X					
Pinizzotto	Nicola		X				
Amico	Pasquale	X					
Gangemi	Enrico		X				
Tita	Vincenzo	X					
Bruno	Castrense	X					
Ximone	dr. Corrado		X				
Colasanzio	dr. Luciano		X				
Celi	Antonio		X				
Pino Pietro	Mario		X				
Nastasi	Raffaele	X					
Filloramo	Claudia	X					

Assegnati n.15

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n.07

In carica n.15

Assenti n. 08

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Carmelo Giordano** nella sua qualità di **Presidente**
- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Lucio Catania**.
- Nominati scrutatori i Signori: **Claudia Filloramo, Pasquale Amico e Castrense Bruno**.

Il Presidente dà lettura della proposta al 4° punto all'ordine del giorno "Approvazione "Regolamento per spese di rappresentanza dell'Ente" e dei tre emendamenti presentati.

Dà lettura dell'emendamento n. 1 prot. 11692 del 16/06/2009 presentato dai consiglieri Nastasi e Filloramo.

Non essendoci interventi si passa alla votazione.

Favorevoli: 7

Contrari: /

Astenuti: /

Il Consiglio Comunale

Approva all'unanimità l'emendamento prot. 11692 del 16 Giugno 2009.

Si passa all'emendamento n. 2 prot. 11693 del 16/06/2009 presentato dai consiglieri Nastasi e Filloramo.

Interviene l'assessore Cosenza per sottolineare il contributo offerto dei consiglieri che hanno emendato il testo originale. L'assessore Cosenza, invita quindi ad approvare l'emendamento.

Non essendoci interventi si passa alla votazione.

Favorevoli: 7

Contrari: /

Astenuti: /

Il Consiglio Comunale

Approva all'unanimità l'emendamento prot. 11693 del 16 Giugno 2009.

Si passa all'emendamento n. 3 prot. 11694 del 16/06/2009 presentato dai consiglieri Nastasi e Filloramo.

Non essendoci interventi si passa alla votazione.

Favorevoli: 7

Contrari: /

Astenuti: /

Il Consiglio Comunale

Approva all'unanimità l'emendamento prot. 11694 del 16 Giugno 2009.

Si passa, quindi, alla votazione del Regolamento così come emendato.

Non essendoci interventi si passa alla votazione.

Favorevoli: 7

Contrari: /

Astenuti: /

Il Consiglio Comunale

Approva all'unanimità la proposta n. 29 del 12/06/2009 ad oggetto: "Approvazione
"Regolamento per spese di rappresentanza dell'Ente", così come emendato.

Non essendoci più argomenti da trattare, il Consiglio Comunale viene chiuso alle ore
20:15.

29
12-6-2009



COMUNE DI TORREGROTTA

PROVINCIA DI MESSINA

ASSESSORATO: Bilancio

AREA: Amministrativa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione "Regolamento per spese di rappresentanza dell'Ente".

Visto lo schema di Regolamento per le spese di rappresentanza dell'Ente, composto da n. 7 articoli distribuiti su 5 pagine;

Visto l'art. 5 dello Statuto Comunale;

Preso atto della nota prot. n. 21039 del 17/11/2008 a firma del Segretario Comunale che attesta il regolare deposito dello stesso secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto e che durante lo stesso non è pervenuta nessuna osservazione;

PROPONE

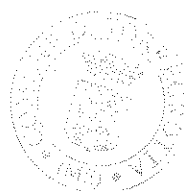
- **di approvare** l'allegato "Regolamento per spese di rappresentanza dell'Ente" costituito da n. 7 articoli distribuiti su 5 pagine;
- **di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione di tutti provvedimenti necessari e consequenziali.

Torregrotta, li 12-06-2009

L'assessore al Bilancio
(Ennio Cosenza)



Il Responsabile
dell'Area Amministrativa
(Caterina Velo)



PARERI EX ART.53 della L. 142/90,
RECEPITO DALLA L.R. n. 48/91 e MODIFICATO DALLA L.R. n. 30/2000.

Per la regolarità **TECNICA** si esprime parere favorevole/sfavorevole

Li, 12-06-2009



Il Responsabile dell'Area
Amministrativa
(Caterina Velo)

Comportando la presente proposta:

- impegno di spesa
 diminuzione di entrata

Per la regolarità **CONTABILE** si esprime parere favorevole/sfavorevole

Li, _____

Il Responsabile dell'Area
Economico Finanziaria
(Dott. Maria Lisa)



COMUNE DI TORREGROTTA

Provincia di Messina

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ENTE

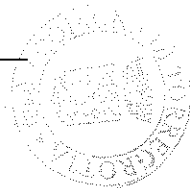
- Approvato con delibera consiliare n. 14 del 20 Giugno 2009
- Pubblicato all'Albo Pretorio dal 30/06/2009 al 14/07/2009 Reg. n° 137
- Ripubblicato all'Albo Pretorio dal 17/07/2009 al 29/07/2009 Reg. n° 146

- Entrato in vigore il 1-8-2009

Torregrotta, li 1-8-2009

Il Messo

Rita Clap



Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

Lucio Catania



COMUNE DI TORREGROTTA
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO
SPESE DI RAPPRESENTANZA
DELL'ENTE

Emendato nella seduta Consiliare con delibera di Consiglio
Comunale n. 14 del 20 Giugno 2009

Art. 1

Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese di procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Art. 2

Definizione

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 3

Soggetti autorizzati

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:
 - Sindaco;
 - Presidente del Consiglio Comunale per rispettiva competenza;
 - Assessori nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 4

Tipologie

1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente art. 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza quelle sostenute per:

- a) Ospitalità offerta in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persone o Autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
- b) Offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente art. 3, a persone o Autorità, di cui alla predetta lett. a);
- c) Colazioni di lavoro consumazioni vari, giustificati con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti.

Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza;

- d) Conferenze stampa indirette, sempre per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;
- e) Inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature impianti vari, servizi fotografici di stampa, rinfreschi, ecc., in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali partecipino personalità o autorità estranee all'Ente, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
- f) Atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli

Organi comunali o di dipendenti dell'Ente. Dette spese di onoranza funebre sono autorizzate per i seguenti soggetti:

- Componenti degli organi politici in carica;
 - Parenti entro il primo grado (genitori e figli) dei componenti l'esecutivo e del Consiglio Comunale;
 - Segretario Comunale e dipendenti comunali;
 - Ex Sindaci;
 - Cittadini torresi che si sono particolarmente distinti in materia scientifica, artistica ed umanistica, a livello nazionale ed internazionale;
- g) Onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;
- h) Forme di ospitalità o atti di corte sia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi del Comune e Organi di altre Amministrazioni Pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;
- i) Organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente dirette ad assicurare il normale ed adeguato svolgimento di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori o conduttori), rappresentanti della stampa, della Radio TV, escluse le spese di carattere personale;
- j) Forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene) finalizzate alla prosecuzione dei lavori oltre il normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esterni all'Amministrazione;

- k) Targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare, manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono sul territorio comunale;
- l) Manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi particolari quali trasferimenti, promozioni, collocamenti a riposo, ecc., anche di soggetti estranei all'Amministrazione comunale, ma che rappresentino nel Comune altre Pubbliche Amministrazioni o che abbiano dato particolare lustro al Comune, alla Provincia o alla Regione;

Art. 5

Esclusioni

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 2.

In particolare non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- Oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- Omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori dipendenti dell'Ente;
- Colazioni di lavoro, consumazioni varie effettuate da Amministratori, dipendenti dell'Ente, in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni, ecc.);

Art. 6

Gestione amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato periodicamente dalla Giunta Comunale all'Economo Comunale;
2. Le spese di rappresentanza sono liquidate dall'Economo Comunale, previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione;
3. Qualora la spesa di rappresentanza, superi i limiti di spesa dell'Economato e si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi;
4. L'Economo fornisce alla Giunta un report consuntivo periodico delle spese di rappresentanza pagate.

Art. 7

Elenco Servizi e Ditte

1. La Giunta Comunale determina annualmente, in base a specifiche ricerche di mercato, l'elenco di Ditte ed Esercizi Commerciali per l'approvvigionamento di beni e servizi riferiti alle spese di rappresentanza, salvo quanto previsto in altri regolamenti dell'Ente o in norme regionali e statali.

Il Consigliere Anziano
(Franco Salvo)

Franco Salvo

Il Presidente
(Carmelo Giordano)

Carmelo Giordano

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

Lucio Catania

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata iscritta nel Registro delle pubblicazioni al n° 134 e affissa all'Albo Pretorio per rimanervi 15 gg. consecutivi dal 30-6-09 al 14-7-09.

L'Addetto alla Pubblicazione

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L. _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 10-07-2009

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

L. 13-07-2009

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

[Signature]